



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati: /

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: Bartoli Silvano Srl - A.U.A. per lo stabilimento in Campi Bisenzio, Via dei Manderi – COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i..

Riferimento univoco pratica: 13478
Riferimento interno: 196657 del 12.04.2017
Riferimento SUAP: 0020439 del 12.04.2017

Bartoli Silvano Srl
bartolisilvanosrl@legalmail.it

AZIENDA USL TOSCANA Nord/Ovest

COMUNE di Campi Bisenzio

DIPARTIMENTO ARPAT di Firenze

Città Metropolitana di Firenze Direzione Generale
UFFICIO Pianificazione Territoriale, Strategica e
Sviluppo Economico

SUAP di Campi Bisenzio

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP di Campi Bisenzio in data 12.04.2017 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale n.196657 in data 12.04.2017;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;
la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
per i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



- nuova comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in acque superficiali ;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

AZIENDA USL Firenze Nord/Ovest, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;

Comune di Campi Bisenzio, entro 30 giorni relativamente a (A SECONDA TITOLI RICOMPRESI IN AUA):

(RIFIUTI) rispetto della normativa in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 " Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" – Art. 214 del D. Lgs. 152/06;

(EMISSIONI) competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 " Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia" e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.

(ACUSTICA SENZA SUPERAMENTO SOGLIE PCCA) competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

(ACUSTICA CON SUPERAMENTO DEI LIMITI PCCA) nulla osta di cui all'art. 8 c. 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

(AMPP FOGNATURA BIANCA) atto di assenso previsto dalla L.R. 20/06 e s.m.i. – art. 8 c. 6 in merito allo scarico di AMPP, AMPP, da insediamenti o da stabilimenti che svolgano le attività di cui all' articolo 2 , comma 1, lettera e) della suddetta norma, trattate secondo le indicazioni del regolamento 46/R/08 e s.m.i., nella condotta bianca delle fognature separate.

(RIFIUTI + ACQUE INDUSTRIALI FUORI PF) **Città Metropolitana di Firenze Direzione Generale UFFICIO Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico** relativamente alla conformità dell'istanza in relazione al Piano territoriale di coordinamento provinciale, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i..

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le



modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede

- Al dipartimento ARPAT di Firenze (Parere favorevole scarichi idrici già pervenuto con nota datata 30.08.2017) «PROVINCIA»: la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009 nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;
- Al Gestore del SII:(parere già pervenuto per non competenza) la relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006 entro 30 giorni dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data 24.01.2018, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di richiedere alla Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Ufficio Genio civile competente per territorio l'eventuale autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'immissione del nuovo scarico in corpo idrico superficiale

Si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di acquisire l'assenso dell'ente gestore della strada per l'immissione dello scarico nella fossetta stradale.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per la pratica è david.hirsch@regione.toscana.it
Il funzionario responsabile di P.O. è fabrizio.poggi@regione.toscana.it
Distinti saluti.

dh/FP

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini